



RESOCONTO

4° FOCUS GROUP

QUALITA' AMBIENTALE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

9 maggio 2006

1° focus group
ANALISI PARTECIPATA MULTISETTORIALE
21 febbraio 2006

2° focus group
**DEFINIZIONE PARTECIPATA SCENARI,
PRIORITA' E COERENZE**
14 marzo 2006

3° focus group
**DEFINIZIONE SCENARI DI
MIGLIORAMENTO**
11 aprile 2006

**4° focus group
INTEGRAZIONI**
9 maggio 2006

Partecipanti al 4° focus group del 9/5/2006

QUALITA' AMBIENTALE E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Elenco Partecipanti

ENTE/ASSOCIAZIONE	NOME COGNOME
Ordine degli Ingegneri	Enzo Gober
Ordine degli Agronomi	Giovanni Mondani

Facilitatore

Susanna Ferrari

Tecnici Provincia di Modena

Eriuccio Nora

Le modalità di lavoro del focus group

- Introduzione tecnica al tema con scheda tecnica
- Introduzione alle modalità di lavoro e consegna memorandum di lavoro del focus group
- Domande di supporto alla discussione
- Lavoro individuale
- Discussione di gruppo
- Utilizzo di matrici di supporto alla visualizzazione in diretta degli interventi dei partecipanti come registrazione trasparente dei vari interventi.

Introduzione ai lavori del 4° incontro

L'incontro ha previsto un inizialmente un'ulteriore validazione del lavoro e della verbalizzazione dell'incontro precedente relativamente alla definizione degli obiettivi/azioni individuate e alla scala di priorità. Successivamente si è passati alla valutazione del grado di coerenza degli obiettivi individuati con gli Aalborg Commitments e all'individuazione delle categorie di attori che potenzialmente dovrebbero-potrebbero essere coinvolti nelle fasi attrattive.

Informazioni

Segreteria Forum PTCP

Area Programmazione e Pianificazione Territoriale

Tel. 059/209.350

Email: forumptcp@provincia.modena.it

www.provincia.modena.it/forumptcp

INTEGRAZIONI - valutazione del grado di coerenza con gli Aalborg Commitments

Macroobiettivo (Parole chiave)	Obiettivi strategici prioritari	interventi / Strumenti - condizioni necessarie	Livello di coerenze con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	attori coinvolti
Acqua	Promuovere e rafforzare la gestione sostenibile della risorsa acqua.	Ridurre gli sprechi della risorsa idrica.	<p style="text-align: center;">ALTO</p> <p>3 – Risorse naturali comuni</p> <p>4 –Consumo responsabile e stili di vita</p>	<p>Ordini professionali: per formazione – informazione e portare il loro contributo</p> <p>Enti pubblici</p> <p>Università scuola</p>
		Ridurre i consumi idrici su due fronti : 1 - stabilire un volume minimo da raccogliere attraverso il recupero dei cavi dimessi e la creazione di bacini artificiali 2 -recuperare quanto previsto dal Piano irriguo nazionale e dal PTA regionale in merito a : - trasformazione sistemi irrigui in agricoltura - favorire l'utilizzo di reti distributive in pressione che consentano perdite nulle rispetto alle reti di canali		
		Migliorare la cultura in ambito domestico circa la gestione dei rifiuti ed il risparmio idrico.		
		Sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della manutenzione del reticolo di scolo superficiale.		
		Incrementare gli investimenti per la ricerca e l'applicazione di metodi e tecnologie per l'ottimizzazione dei consumi (petrolio, gas , acqua, aria, suolo ecc..).		
		Educazione nelle scuole : Percorsi educativi per i vari gradi scolastici, concordati con agenzie pubbliche (vedi C.E.A.) o private (ad es.studio dei percorsi dell'acqua e degli acquedotti,ecc.).		

Macroobiettivo (Parole chiave)	Obiettivi strategici prioritari	interventi / Strumenti - condizioni necessarie	Livello di coerenze con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	attori coinvolti
Strumenti di Pianificazione	Coordinamento degli strumenti di pianificazione ambientali – territoriali esistenti.	Definire all'interno del PTCP quali siano le metodologie e gli strumenti idonei al raggiungimento degli obiettivi strategici definiti, con particolare attenzione alla trasversalità e all'integrazioni delle diverse specifiche competenze.	ALTO 1 Governance 2 – Gestione locale per la sostenibilità	Enti pubblici
		Adottare forme di consultazione delle "competenze" presenti nel territorio (dalle associazioni di categoria, dai "mestieri", etc.).		
		"manutenzione del territorio" - promuovere la sostenibilità degli interventi di carattere territoriale, promuovendo tutte quelle azioni che concorrono al presidio e alla sicurezza ambientale.		
		Limitare lo spopolamento delle aree svantaggiate della montagna.		
	Migliorare l'efficacia delle politiche a sostegno degli strumenti di pianificazione attraverso una migliore definizione delle stesse all'interno delle norme di piano.			
	Rendere facilmente accessibili i “prodotti” della pianificazione al cittadino e agli addetti ai lavori mediante forme di partecipazione (Internet , URP).	Rendere la documentazione dei Piani accessibile da internet e disponibile presso gli URP.		
	Razionalizzazione e omogeneizzazione delle norme urbanistiche ed edilizie.			
Maggiore regolamentazione e controlli da parte degli enti pubblici.	Sgravi fiscali e/o bonus per chi opera in modo virtuoso.			
Ridisegno delle competenze istituzionali sui temi dell'ambiente, energia, mobilità e territorio.	Interventi normativi , organizzativi e strutturali da parte degli enti locali per facilitare i privati nelle gestioni ambientali.			

Macroobiettivo (Parole chiave)	Obiettivi strategici prioritari	interventi / Strumenti - condizioni necessarie	Livello di coerenze con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	attori coinvolti
Crescita Culturale Continua Trasversale	Accrescere il livello culturale di cittadini, famiglie, imprese ed istituzioni, con particolare attenzione alla diffusione di informazioni e sensibilità relative alle criticità ambientali.		ALTO NB: Non c'è un commitment specifico sulla cultura ma tutto il documento sottintende tale aspetto pur senza trattarlo direttamente	Ordini professionali: Famiglia Scuola Chiunque faccia formazione
	Diffondere in ambito domestico la cultura del risparmio delle risorse ambientali, con particolare riferimento alla gestione rifiuti e idrica.			
	Promuovere la crescita culturale degli amministratori come premessa per affrontare le criticità territoriali.	Promozione di comportamenti virtuosi ed esempio concreto nella loro applicazione da parte della pubblica amministrazione.		
	Tutelare e promuovere la tutela dell'ambiente al fine di consegnare un ambiente "più vivibile" alle generazioni future - i nostri figli.			
	Promuovere e migliorare la collaborazione intragenerazionale per il radicamento di nuovi stili di vita sostenibili.	Sostenere progetti e incentivi alle modalità di trasporto quali il bicibus e il pedibus per i percorsi casa-scuola.		
Rifiuti	Promuovere e rafforzare la gestione sostenibile dei rifiuti.	Spingere su differenziata, recupero e termovalorizzazione.	ALTO 4 – Consumo responsabile e stili di vita	Enti locali Tutti i cittadini
		Rifiuti = risorsa ; Risorsa = recupero = +energia.		
		Migliorare la cultura in ambito domestico circa la gestione dei rifiuti.		

Macrobiettivo (Parole chiave)	Obiettivi strategici prioritari	interventi / Strumenti - condizioni necessarie	Livello di coerenze con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	attori coinvolti
Aria / Mobilità	Migliorare la qualità dell'aria del territorio, promuovendo programmi e politiche specifiche per sorgenti d'emissione mobili e sorgenti d'emissione fisse; diminuire gli impatti dovuti all'elettrosmog.	Avere un'agenzia che si occupa della mobilità nel suo complesso, sia delle persone che delle merci. Ridurre il traffico veicolare. Creazione di una rete di trasporto intercomunale per pendolari tale da ridurre il traffico nelle ore di punta. Migliore distribuzione degli orari per evitare gli attuali carichi del traffico.	ALTO 6 – Migliore mobilità, meno traffico	Enti locali Tutti i cittadini
	Modernizzazione infrastrutture e reti tecnologiche, anche attraverso la costruzione di nuove infrastrutture.			
Energia / Ricerca	Promuovere e rafforzare la pianificazione energetica all'interno del PTCP.	Uso di tecnologie e fonti alternative. Attuare politiche energetiche. Obbligo normativa cogente PTCP. Incentivi e sgravi. Riduzione dei consumi energetici. Trovare fonti energetiche alternative. Diffondere la figura dell'energy manager a livello pubblico e privato. Incrementare gli investimenti per la ricerca e l'applicazione di metodi e tecnologie per l'ottimizzazione dei consumi (petrolio, gas, acqua, aria, suolo ecc..).	ALTO 3 – Risorse naturali comuni 4 – Consumo responsabile e stili di vita 8 –Economia locale sostenibile	Enti locali
	Promuovere e sostenere la ricerca dei settori ambientali, tanto a livello istituzionale che nel settore produttivo	Incrementare gli investimenti per la ricerca e l'applicazione di metodi e tecnologie per l'ottimizzazione dei consumi (petrolio, gas, acqua, aria, suolo ecc..).		

Macroobiettivo (Parole chiave)	Obiettivi strategici prioritari	interventi / Strumenti - condizioni necessarie	Livello di coerenze con criteri di sostenibilità (Aalborg UE) A (Alto) – M (Medio) – B (Basso)	attori coinvolti
Valutazione	Valutazione preventiva e monitoraggio dei piani.	Il PTCP deve dotarsi di idonei strumenti di verifica degli obiettivi per rendicontarne la realizzazione.	<p style="text-align: center;">ALTO</p> <p style="text-align: center;">1 Governance</p> <p style="text-align: center;">2 – Gestione locale per la sostenibilità</p>	
		La valutazione deve essere indipendente, è necessario predisporre momenti di valutazione condotti da "terzi".		
	Definire obiettivi quantificabili nel PTCP ed effettuare valutazione intermedia con percentuali di raggiungimento degli obiettivi.	Definizione target di riduzione dei consumi energetici e target di risparmio delle risorse non rinnovabili (aria e acqua).		

